

VIGASIO. La **Coldiretti** organizza le cerimonie della tradizione contadina

Oggi si celebra Sant'Antonio Abate con la benedizione del sale in chiesa

A Vigasio si cerca di mantenere vivo il ricordo delle origini della cultura contadina con la festa di Sant'Antonio Abate. Nato in Egitto nel terzo secolo, è riconosciuto come protettore del mondo rurale e degli animali e la sua devozione si intreccia alla tradizione cosicché in ogni centro oggi Sant'Antonio viene celebrato con riti e numerose benedizioni. Per questo, la locale sezione della **Coldiretti**, in occasione della ricorrenza di Sant'Antonio, si ritrova per ricordare i coltivatori del paese defunti con una messa che

verrà celebrata oggi alle 19 nella cripta della chiesa parrocchiale.

«Durante la celebrazione ci sarà la benedizione del sale», spiega il presidente Flavio Poldi, «che verrà poi portato in tutte le nostre case. Si tratta di una celebrazione molto sentita dai nostri iscritti, un tributo al santo protettore degli animali e del lavoro contadino in occasione della Festa di Sant'Antonio Abate, un'occasione di incontro che unisce le persone della nostra associazione». Il parroco partirà la benedizione del sa-

le, che ogni persona porta in chiesa. Sale segno spesso di sapienza, oltre che integratore alimentare per gli uomini e per gli animali, che verrà consumato come prevenzione contro le malattie.

«Al termine della celebrazione», conclude Poldi, «ci troveremo tutti a cena nella baita degli alpini per festeggiare assieme durante un piacevole incontro conviviale».

Per la cena è necessario dare la propria adesione chiamando ai numeri di telefono: 349.2965905, 340.3574203 oppure 3497460168. • V.L.

